



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

COMUNE DI
GARDONE RIVIERA
Provincia di Brescia
Prot. N.0000644 del 21-01-2019
Cat. 5 Classe 2



EMAIL

RAG

Il Magistrato istruttore, dott. Mauro Bonaretti

VISTO

visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di GARDONE RIVIERA (BS), relativo al rendiconto 2016, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss. della legge n. 266/2005;

vista la richiesta istruttoria del 14 settembre 2018 (prot. n. 11733);

vista la risposta istruttoria del 26 settembre 2018 (prot. C.d.c. n. 13366) corredata dell'allegata documentazione (relazione dell'Organo di revisione sul conto consuntivo 2016 redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel; deliberazione consiliare n. 19 dell'11 maggio 2017 recante ad oggetto "Esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016"; prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione e dell'accantonamento dell'FCDE);

RILEVATO

- che il Prospetto contabile di cui all'All. c) "Fondo crediti di dubbia esigibilità" presente in BDAP evidenzia un accantonamento a FCDE, pari a € 6.294,00, in discrasia con quanto riportato nel Prospetto contabile "All. A "Risultato di amministrazione" che registra un accantonamento pari a € 316.227,00;
- che tale ultimo prospetto evidenzia altresì un accantonamento di € 69.099,00 per Fondo Anticipazioni di liquidità D.L. 35 del 2013, oltre ad altri accantonamenti per un ammontare di € 150.000;

CONSIDERATO

- che, in riscontro al rilievo istruttorio, l'ente ha trasmesso la relazione ex art. 239 Tuel e la citata documentazione dimostrativa della composizione del risultato di amministrazione, dalle quali risulta valorizzato un accantonamento al FCDE per un ammontare di € 316.227,00;
- che per la quantificazione del FCDE l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario facendo riferimento alla media tra gli incassi e gli accertamenti, prevista dal legislatore per il



CORTE DEI CONTI

computo del Fondo in parola nel bilancio di previsione e non anche in sede di consuntivo;

- che la discrasia in BDAP con il prospetto contabile All.c) "Fondo crediti di dubbia esigibilità" si ritiene dovuta al mancato aggiornamento in sede di rendiconto dell'allegato, come testualmente riportato dall'organo di revisione nella risposta istruttoria sopra indicata;

- che la stessa nota di risposta precisa che nessun importo è stato accantonato al Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti, al contrario risultante dal Prospetto contabile "All. A "Risultato di amministrazione" per un ammontare di € 69.099,00, in quanto erroneamente rielaborato dalla procedura software Halley in fase di trasmissione alla BDAP;

- che pertanto la suindicata somma corrisponde agli accantonamenti per: a) € 3.998,00 spesa potenziale per indennità fine mandato Sindaco; b) € 65.101,00 spesa potenziale per adeguamenti CCNL;

- che l'ulteriore importo di € 150.000 a titolo di "altri accantonamenti" da Prospetto contabile "All. A è accantonato a spesa per contenzioso, giusto prospetto con il dettaglio dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2016 allegato alla nota di risposta citata;

- che, per quanto precede, non si ravvisano le ragioni per convocare l'amministrazione in adunanza collegiale, considerato l'importo FCDE rispetto ai residui attivi finali;

P.Q.M.

Ne dispone l'archiviazione, raccomandando, tuttavia, l'ente locale ad operare le opportune rettifiche dei dati in BDAP e a prestare attenzione alla necessità di istituire il fondo FCDE secondo i criteri di legge.

Il Magistrato istruttore

Dott. Mauro Bonaretti



MB/rg



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114255 - 02 771141

e-mail: lombardia.controllo.bs@corteconti.it | corteconti.it | pec: lombardia.controllo@cortecert.it